

Santa Maria degli Angeli Sta bene la bambina nata in bagno. La neo mamma aiutata dal figlioletto di sette anni

Un parto che sa tanto di eccezionale

ASSISI - Sta bene e può godersi l'affetto di mamma e papà la piccola Chiara, la neonata venuta alla luce sul pavimento del bagno della casa dove vivono i genitori e il fratellino Davide, a Santa Maria degli Angeli. La piccola sarebbe dovuta nascere, secondo la scadenza del tempo ostetrico, non prima del prossimo febbraio. Invece, ha deciso di venire alla luce intorno alle 7 di venerdì mattina,

senza aspettare l'arrivo dei medici di turno del 118. Infatti, come in una normale giornata, il papà di Chiara si è recato a lavoro alle 3 di mattina per svolgere il suo lavoro di camionista in una zona della Valnerina. La mamma, invece, è rimasta a casa con il figlioletto Davide, in procinto di svolgere i normali gesti quotidiani prima di andare a scuola. Allertato dalle improvvisa urla

della madre nel bagno, il ragazzino ha chiamato subito aiuto, contattando la zia di Bastia e il numero di emergenza del 118. Quando i rinforzi sono arrivati, però, Chiara era già nata, col solo aiuto del fratellino. Una storia che al giorno d'oggi appare incredibile. E pensare che, fino a pochi anni fa, i parti in casa erano la norma, e solo poche fortunate potevano permettersi il travaglio in ospedale.



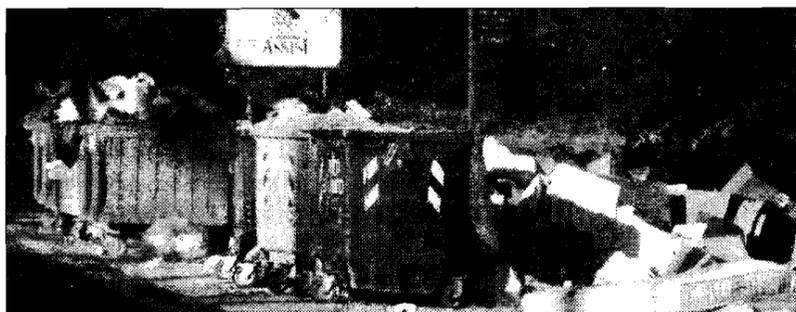
Pronti per il parto
Chiara non è venuta alla luce in ospedale ma in bagno Goia doppia per mamma e papà e per il valoroso fratellino di 7 anni che ha aiutato la mamma

Accade nella zona industriale e a Pian della Pieve

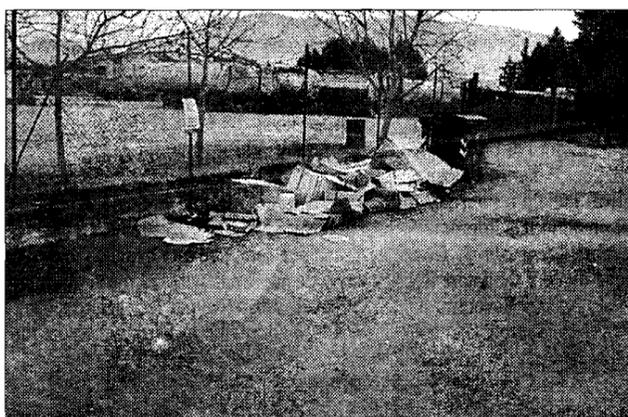
Rifiuti dimenticati

L'allarme lanciato da Lunghi (Udc)

ASSISI (a.g.) - Riciclone il Comune di Assisi? Questo è il parere di Legambiente e il ministero dell'Ambiente, che hanno premiato la realtà assisana, per la differenziata raccolta durante il 2006, proprio lo scorso mercoledì 23 gennaio. Ciò nonostante, è in primis il sindaco Claudio Ricci a aver più volte dichiarato che "anche ciò che non va male è pur sempre migliorabile". Teoria confermata anche del capogruppo dell'Udc in consiglio comunale, Antonio Lunghi: "Preferisco evitare i toni della polemica. Ciò che mi sta a cuore è porre l'attenzione su un problema condiviso dalla cittadinanza e possibilmente trovare una possibile e applicabile soluzione - spiega Lunghi - per questo sul tema dei rifiuti ho presentato non più mozioni o interpellanze, ma semplici segnalazioni in cerca di un confronto diretto. In particolare ho evidenziato i rifiuti fuori posto che spesso giacciono fuori dai cassonetti della raccolta differenziata in direzione località Pian della Pieve, alle pendici di un noto complesso residenziale, e quelli cartacei che ultimamente, anche a distanza di diversi giorni, hanno continuato a rimanere accanto ai cassonetti della raccolta generica presso la zona industriale di Santa Maria degli Angeli. Dal Comune mi è stato fatto sapere che presto si provvederà alla pulizia dell'area di raccolta di Pian della Pieve, mentre in merito alla zona industriale angelana sono ancora in attesa di risposta". Mentre il problema di Pian della Pieve, purtroppo, non risulta nuovo, la presenza dei rifiuti nella zona industriale di Santa Maria degli Angeli impone una riflessione di ampio respiro, che potrebbe interessare anche l'area di insediamenti produttivi di Petriano, nonché quelli che si



Allarme rifiuti
Due foto eloquenti di un vero problema che deve essere affrontato e risolto



collocheranno presso la lottizzazione in corso a Rivortorto. "Vero è che ogni azienda dovrebbe smaltire privatamente i propri rifiuti speciali, ma altrettanto dimostrabile è che le ditte pagano il servizio pubblico della differenziata - sottolinea Lunghi - e allora, dove sono i cassonetti non generici?" Insomma un problema reale sul tappeto, senza naturalmente dimenticare i grandi passi in avanti fatti nella raccolta differenziata negli ultimi anni. A questo punto serve un colpo di reni.

Bettona Parla il segretario regionale dell'Idv "Giù le mani da Frascarelli"

BETTONA - Domenica un gruppo di sostenitori dell'Italia dei valori ha ufficializzato la richiesta di espulsione di Stefano Frascarelli, già sindaco della città e candidato con l'Idv alla Camera dei deputati nel 2006. Sferzante la replica di Alberto Laganà, segretario regionale dell'Idv. "Il nutrito gruppo di iscritti di Bettona esiste solo sulla carta, assicuro che in quella città non esiste un aderente all'Idv che abbia mai chiesto la testa di Frascarelli. E' quindi millantata una militanza che non sta scritta da nessuna parte. E' un attacco maldestro e rozzo

nei confronti di Frascarelli, che invece sta portando avanti una serrata battaglia politica contro l'attuale amministrazione comunale; l'attacco si ritorcerà contro chi l'ha ispirato e diretto. Per quanto riguarda presunte irregolarità e per tutti gli aspetti giudiziari e penali citati, è compito degli avvocati ristabilire la verità, a me compete ribadire che il direttivo regionale non ha mai avuto niente da ridire né sulla moralità di Frascarelli e neppure sulla sua linea politica, portata avanti alle elezioni amministrative, linea tra l'altro avallata dal segretario re-



Stefano Frascarelli

gionale e dal portavoce nazionale". Insomma l'Idv fa quadrato su Stefano Frascarelli.

POLITICA

Larga la presenza di esponenti femminili

Il Pd si organizza Ecco tutti gli eletti per i circoli locali

ASSISI - Sono stati resi noti i nomi dei membri del coordinamento del circolo comunale del Partito democratico di Assisi.

Alle votazioni di domenica sono stati eletti Angela Abbafati, Paola Baciocchi in Falcinelli, Elena Ballarani, Brunella Babbagioni, Aurora Begic, Laura Biagetti, Rosetta Brusaporco, Claudia Caporali Ricottini, Donatella Casciarri, Giovanna Catania, Stefania Catanossi, Valeria Cenci, Carla Collesi, Jamiela Daffi, Gloria Dall'Olio, Valentina Dattini, Silvia Di Carlo, Monica Donati, Chiara Faggotti, Cristina Farnesi, Michela Giuglietti, Erica Marini, Clara Millefiorini, Valentina Montacci, Roberta Orteni, Franca Pennacchioli, Davida Prendi, Barbara Sgaragli, Monia Susta, Monica Tognellini, Loredana Torresi, Alberto Bettoli, Sandro Boccali, Matteo Bugiantella, Fabio Burattini, Alberto Capitanucci, Carmelo Caratozzolo, Timoteo Carpita, Ernesto Castellani, Umberto Chianella, Lanfranco Corazzi, Emidio Delle Fate, Antonio Fagotti, Massimo Felici, Patrizio Gabbarelli, Domenico Gambelunghe, Giuseppe Gaudenzi, Salvatore Laudani, Roberto Lipari, Loris Lo Russo, Leandro Marini, Federico Masciolini, Paolo Mirti, Alberto Nizi, Alberto Pettirossi, Simone Pettirossi, Francesco Polsinelli, Carlo Pucci, Antonio Quadretti, Salvatore Reitano, Luigi Rossetti, Simone Sensi, Moreno Sgaragli, Franco Sorbelli, Marco Tirmi e Dario Tofi. Entrano di diritto nel coordinamento comunale Claudia Maria Travicelli, consigliere comunale, Dina Bu-

giantelli, delegata all'assemblea nazionale Pd, Mariano Borgognoni e Gianfranco Bui, delegati all'assemblea regionale Pd, Gianfranco Gambucci, Luigi Marini, Claudio Passeri e Edo Romoli, consiglieri comunali. Per l'assemblea provinciale Pd sono stati eletti Claudia Maria Travicelli, Gianfranco Gambucci e Luigi Marini.

A Bastia Umbra gli eletti per le provinciali sono Lorella Capezzali, Ramona Furiani e Vannio Brozzi. Per l'assemblea comunale eletti Mirko Casagrande Moretti, Giancarlo Lunghi, Moreno Bizzarri, Fabio Rossi, Giacomo Cavarai, Nicolò Violini, Paolo Ansideri, Corrado Stornelli, Gianfranco Pettirossi, Renzo Brunori, Marco Degli Esposti Fragola, Danilo Contini, Graziano Lombardi, Massimo Mayda, Fabio Morini, Gabriele Silvestri, Claudio Brunetti, Ferruccio Acutis, Giuliano Belloni, Simone Cerasa, Ivano Piccini, Roberto Capocchia, Antonio Damiano, Paolo Speziali, Francesco Spirito, Amedeo Susta, Geo Rossetti, Moreno Antonini, Fabio Lunedei, Giancarlo Pettirossi, Lorella Capezzali, Ramona Fuariani, Monia Giacarella Bugiantella, Melissa Contini, Anna Maria Veronesi, Isabella Bellucci, Elisabetta Mancini, Lia Assunta Pavia, Roberta Lucarossi, Leonardo Piobbico, Roberto Proietti Gagliardoni, Francesco Polsinelli, Carlo Pucci, Antonio Quadretti, Salvatore Reitano, Luigi Rossetti, Simone Sensi, Moreno Sgaragli, Franco Sorbelli, Marco Tirmi e Dario Tofi. Entrano di diritto nel coordinamento comunale Claudia Maria Travicelli, consigliere comunale, Dina Bu-

Valentina Antonelli
Alberta Gattucci

Il sindaco Ricci va all'attacco Il blog della Mongolfiera è "al limite del codice"

ASSISI - Il blog della Mongolfiera è "al limite del codice". Dice il sindaco Claudio Ricci: "E' giusto, anzi auspicabile avere idee diverse, è il cuore della democrazia, ma utilizzare spesso parole inopportune, anche contro le persone, riteniamo che ciò sia lontano dalla Politica. Forse serve a farsi pubblicità sui giornali, ma non è Politica. La Politica è servizio per la gente, passione, lavoro per risolvere i problemi della gente, proposta concreta di progetti continueremo a lavorare con il solo obiettivo di fare per la gente". Ricci respinge "con forza" l'accusa della Mongolfiera di uno "sviluppo selvaggio". "Nell'ultima settimana abbiamo ricevuto un ampio consenso da osservatori Unesco in visita - continua - da dieci anni stiamo riqualificando tutto il territorio e le nuove zone abitative sono state pianificate con cubature molto basse per assicurare qualità della vita con più spazi verdi, strade e parcheggi. Così è impostato tutto il nuovo prg".

Nuovo fronte di intervento per il giudice di pace. Le altre decisioni

Targhe clonate, multe sospese

ASSISI (v.a.) - Anche assisani e bastioli sono stati colpiti dal fenomeno della clonazione delle targhe. Questo quanto risulta probabile da alcuni ricorsi notificati presso l'ufficio del giudice di pace di Assisi. Ad alcuni cittadini del comprensorio sono arrivati a casa dei verbali che indicavano infrazioni nella zona di Roma e Napoli per essere passati col rosso al semaforo. Tra i ricorrenti, un'anziana donna che ha presentato una contestazione asserendo di non essersi mai recata nelle due città del sud; ha anche inoltrato una denuncia alle autorità giudiziarie proprio in vista di una

eventuale clonazione della targa della sua automobile. Molti residenti hanno presentato dei ricorsi per l'arrivo di cartelle riguardanti i contestati T-red di Perugia. Il giudice ha immediatamente sospeso i verbali e fissato le udienze, così da dare l'opportunità agli enti verbalizzanti di presentare le proprie controdeduzioni. In questi giorni il giudice ha emesso anche alcune sentenze, condannando una compagnia d'assicurazione a pagare l'ammontare del danno riportato da un cliente in un incidente stradale. L'assicurazione aveva voluto risarcire solo una parte della spesa

sostenuta dal proprio assistito, che, dopo aver fatto presente più volte alla compagnia il proprio diritto, ha citato l'azienda in giudizio. Il giudice ha sentenziato il pagamento totale del danno e le spese a carico dell'assicurazione. Accolto anche il ricorso di una cittadina multata a Bastia Umbra per aver parcheggiato senza il biglietto per la sosta a tempo. La donna ha detto di aver pagato il ticket e di averlo posizionato sul cruscotto, con tanto di data e ora. Accolto anche il ricorso di un dipendente del servizio affissioni, multato per guida senza cintura in centro abitato.

Situazione critica a San Rocco Ex Deltafina, il comitato chiede chiarimenti

BASTIA UMBRA - "Il preside delle scuole secondarie inferiori è costretto a respingere le iscrizioni di nuovi allievi a causa del sovraffollamento dell'edificio scolastico; i lavori presso l'attraversamento ferroviario del quartiere di San Rocco sono iniziati, creando i disagi che avevamo previsto. Cosa dobbiamo fare per farci ascoltare?"; la domanda è posta da Sergio Zocchetti, presidente del comitato per le scuole nell'area ex Deltafina, e il destinatario è il sindaco, Francesco Lombardi. "Sono trascorsi 4 mesi da quando il nostro e il comitato Mezzomiglio sono stati convocati presso il palazzo del municipio, anche in seguito alla marcia di protesta del 15 settembre - ricorda Zocchetti - allora ci è stato detto che saremmo stati consultati prima che l'amministrazione scegliesse di intraprendere scelte importanti per la città; invece nessuno ci ha interpellato. Mi creda sindaco, la base del comitato è inquieta e questo non crea le condizioni per un sereno e civile confronto".